

TENDER NAPALM

Di Philip Ridley



Traduzione di Laura Leonessa
Adattamento e Regia di Simona De Sarno
Aiuto regia Victoria Blondeau
Con Federica Cinque e Alessandro Mannini
Musiche di Andrea Di Falco
Foto di Michele Pantano

*Un uomo. Una donna.
Baciano. Urlano.
Cos'è questa cosa...chiamata amore?*

Il progetto

Il progetto di spettacolo nasce nel maggio 2020, da un gruppo di attori diplomati nel 2021 presso l'Accademia d'Arte del Dramma Antico della Fondazione INDA di Siracusa. Lo spettacolo ha debuttato nella sua forma compiuta nella II edizione dell'Ortyx Drama Festival di Siracusa, con il patrocinio della Fondazione INDA e dell'ADDA- Accademia del Dramma Antico di Siracusa.

Il percorso

2021 "Tender Napalm" - di Philip Ridley – Regia di Simona De Sarno – Patrocinato dalla Fondazione INDA. Debutto presso l'Accademia d'Arte del Dramma Antico di Siracusa.

2022 "Tender Napalm"- di Philip Ridley – Regia di Simona De Sarno – Patrocinato dalla Fondazione INDA. Partecipazione al **Catania Fringe Festival 2022**.

2023 "Tender Napalm"- di Philip Ridley – Regia di Simona De Sarno – Patrocinato dalla Fondazione INDA. In scena al **Teatro Elicantropo di Napoli diretto da Carlo Cerciello**.

2023 "Tender Napalm"- di Philip Ridley – Regia di Simona De Sarno – Patrocinato dalla Fondazione INDA. In scena al **Teatro Vittoria di Roma** diretto da **Viviana Toniolo**, per essere tra i quattro spettacoli finalisti del **Premio "Attilio Corsini"**, nell'ambito della **Rassegna Teatrale "Salviamo i talenti"**.

2023 "Tender Napalm"- di Philip Ridley – Regia di Simona De Sarno – Patrocinato dalla Fondazione INDA. In scena al **Teatro Belli di Roma**, nell'ambito della **Rassegna Teatrale "TREND nuove frontiere della scena britannica"**, festival a cura di **Rodolfo di Giammarco XXII EDIZIONE**.

Perché Philip Ridley e "Tender Napalm" ?

*“... Il testo è concepito come una battaglia verbale di narrazione tra l'UOMO e la DONNA... L'aspetto 'tender' del testo è un qualcosa di assolutamente fondamentale. E il 'napalm' deve essere bilanciato con il 'tender'. Questa contrapposizione è un modo per parlare della 'storia precedente' dei due protagonisti. La coppia si è incontrata nel modo più romantico che si possa immaginare quando erano due adolescenti. L'impatto di questo primo incontro non li lascia (anzi alimenta la maggior parte della loro 'lotta narrativa'). Si sono innamorati e hanno avuto presto un figlio. Una bambina. All'età di cinque anni la bambina viene uccisa da una bomba. Ho sempre pensato a una bomba di un attentato terrorista. La bomba è lanciata nel cortile di una scuola. La coppia sta lottando per riprendersi da questa tragedia. Così, per molti versi, il testo tratta di come l'amore romantico può sopravvivere di fronte a una catastrofe personale o, più precisamente, **il mio testo tratta dell'amore nell'era del terrore**. Così, mentre l'uomo e la donna stanno, sì, combattendo l'uno contro l'altro, è anche chiaro che entrambi hanno disperatamente bisogno l'uno dell'altro...”*

Philip Ridley.

Note di regia

Attraverso una sequenza di fantasie sessuali, giochi di ruolo e racconti fantasiosi, un Uomo e una Donna, di cui non sappiamo i loro nomi, né dove si trovano, si affrontano in un corteggiamento carico di sensuale erotismo. C'è una miscela di tenerezza e violenza nel loro dialogo a base di pallottole e bombe a mano. Poi, ad un tratto, l'uomo e la donna raccontano di un'isola tropicale sconvolta dallo tsunami, minacciata da un gigantesco mostro marino, da incursioni aliene, da eserciti feroci di scimmie, come se descrivessero la loro condizione, come se su quell'isola, di cui si contendono la supremazia, avessero davvero fatto naufragio. Successivamente emergono anche struggenti ricordi della loro adolescenza segnata dal dolore e dalla perdita. Pian piano cominciamo a ricostruire il passato reale dei due protagonisti e ad intuire che il loro, è solo un modo per venire a patti con il lutto, nella sicurezza del distanziamento. L'Uomo e la Donna non si risparmiano colpi, non per fare affondare l'altro, che anzi viene sempre sorretto, ma per creare terra bruciata tutt'intorno in modo che da quelle ceneri possano entrambi rinascere. La struttura circolare dell'opera si chiude riproponendo le stesse battute iniziali, ma qualcosa è cambiato.

I personaggi di Ridley sono per lo più giovani uomini e donne che si confrontano con un'ansia esistenziale così estrema da produrre spesso esiti quasi allucinatori. Il mondo sentito come luogo ostile, la famiglia come rifugio e inferno allo stesso tempo, l'attrazione verso il mostruoso, il lancinante ricordo di un'infanzia edenica, forse solo sognata, la violenza degli istinti dell'animale uomo sono temi ricorrenti della sua opera.

"Dio li ha appena creati, eppure sono gli esseri più antichi della terra. Quello è Adamo e quella è Èva, appena partoriti dal caos, appena risaliti dall'inferno, appena risorti dal sepolcro. Guardali, sono appena nati, e già hanno sofferto tutti i peccati del mondo. Tutti gli uomini, a Napoli, in Italia, in Europa, sono come quegli uomini. Sono immortali. Nascono nel dolore, muoiono nel dolore, e risorgono puri. Sono gli Agnelli di Dio, portano sulle loro spalle tutti i peccati e tutto il dolore del mondo".

La pelle di Curzio Malaparte

Il referente del progetto

Simona De Sarno

3383351194

simonadesarno@gmail.com

